

# «Restituire decoro e sicurezza in periferia»

L'analisi del forzista Marco Bestetti, presidente del Municipio 7 in vista delle prossime elezioni: sui vigili urbani serve più autonomia

## MILANO

di **Marianna Vazzana**

«**La prima promessa** del sindaco Sala, occuparsi delle periferie, è naufragata. È mancato l'abc della cura dei quartieri lontani dal centro: basti dire che il sistema dell'organizzazione dei vigili di quartiere è cambiato tre volte in quattro anni».

Comincia così Marco Bestetti (Forza Italia), presidente del Municipio 7.

### Qual è stato per lei l'errore principale?

«Per quanto riguarda la sicurezza, sicuramente la volontà di accentrare tutto da parte dell'Amministrazione. Non è stata data responsabilità ai Municipi in termini di rapporti con i Comandi di zona della polizia locale, cosa che avrebbe consentito di rispondere velocemente ai problemi, con maggiore flessibilità e capacità di adattamento alle esigenze».

### Cosa auspica per il 2021?

«Oltre a cambiamenti nella ge-

stione dei Comandi di zona della polizia locale, maggiore decoro nei quartieri. Mi riferisco alla pulizia, alla manutenzione del verde e a quella delle strade. A maggio c'era stato un accordo con l'assessore Granelli alla Conferenza dei presidenti per destinare ai Municipi una piccola parte del budget a disposizione, circa 225mila euro all'anno, per interventi su strade e marciapiedi. Noi abbiamo indicato le nostre priorità di intervento, attendevamo una risposta entro fine agosto ma ancora stiamo aspettando».

### Quali sono le priorità?

«Ne abbiamo indicate diverse. Ad esempio, occorre mettere mano all'incrocio tra le vie Marx e Constant a Quarto Cagnino, pericoloso per i pedoni (ci sono stati incidenti), ma anche a quello di Baggio tra le vie Cusago e Val D'Intelvi. E poi c'è da mettere in sicurezza il punto tra le vie San Siro e Buonarroto, più centrale. Mi auguro nel 2021 qualche desiderio si possa realizza-

re».

### E sui quartieri popolari?

«Bisogna riprendere gli sgomberi programmati, a cominciare dai 'buchi neri' della zona attorno a piazzale Selinunte e via Quarti».

### Diversi inquilini lamentano anche la situazione manutenti-

### va. Che risponde?

«Le manutenzioni straordinarie negli stabili comunali non sono mai partite. Ora, con MM, sono stati annunciati interventi solo per alcuni ascensori e in alcuni specifici ambiti. Fa sorridere».

### Altra questione riguarda aree

### dismesse. Come sta andando l'iter per riqualificarle?

«Siamo a buon punto, grazie alla collaborazione con le proprietà. In via Cancano, all'ingresso del parco delle Cave, è nato un supermercato mentre nella parte restante arriveranno abitazioni. Penso anche alla ex scuola di via Cabella: pure qui ci sarà un nuovo supermercato (peraltro il progetto è stato modificato, aumentando le superfici a verde). Il rudere che era la scuola verrà presto abbattuto».

### Tra gli interventi realizzati, i portali «anti carovane» per impedire soste non autorizzate. Che ne pensa?

«Noi segnaliamo il problema da anni ma spiace se siano spesi soldi dei cittadini per realizzare i portali, considerando che sarebbe bastato attivare la polizia locale. In molti siti che prima erano campi rom a cielo aperto sono state ripristinate condizioni di decoro e sicurezza grazie al nostro interessamento».



Piazzale Selinunte, una delle zone più delicate e disagate sul fronte sicurezza

